



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI CERATTO
ROBERTO E DI VICO MARIO (MODERATI) IN MERITO A: "SPRECHI NELLA SANITA' " -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- ogni famiglia avanza e non utilizza molte medicine pagate (a parte il ticket) dal SSN, prescritte per lo più dai medici di base;
- una volta scadute, occorre smaltire il cartaceo, l'involucro di plastica attorno alle pillole, il prodotto stesso negli appositi contenitori posti in prossimità delle farmacie;
- una diminuzione dei costi si è avuta con l'utilizzo dei farmaci generici, ma lo spreco permane.

Partendo dalla considerazione che le ditte possono produrre i farmaci in confezioni giganti da cento compresse (come già avviene per i farmaci veterinari) e le farmacie potrebbero acquistare tali confezioni;

Perché il medico di base non può prescrivere, nel medicinale generico, il giusto dosaggio per portare a termine la terapia, senza troppi sprechi? Perché le medicine in pillole, accompagnate da ricetta e foglietto illustrativo, non possono essere vendute nel numero giusto, che completi la cura, nulla di più, dai farmacisti? Un tempo avveniva così con le ricette galeniche, quando i farmacisti preparavano loro stessi (la loro vera professione!) i rimedi prescritti dai medici.

CHIEDE AL SINDACO

di proporre ai Ministeri ed alla Regione un risparmio ottenuto diminuendo lo *spreco causato* dall'eccessiva prescrizione e dal mancato consumo dei prodotti pagati dal SSN, piuttosto che far quadrare i conti aumentando i ticket, già pesanti per le classi povere e per molti pensionati in particolare.